



IIS BACHELET
Istituto d'Istruzione Superiore Statale - Abbiategrasso

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**per l'Esame di Stato conclusivo
dei corsi di studio
di istruzione secondaria superiore**

5^a D

Liceo scientifico

A.S. 2024/2025

INDICE

1. Composizione del Consiglio di Classe	p. 3
2. Composizione del Consiglio di Classe nel secondo biennio e al quinto anno	p. 4
3. Continuità didattica	p. 5
4. Profilo culturale del Liceo scientifico	p. 5
5. Quadro orario settimanale	p. 7
6. Presentazione della classe	p. 8
6.1. Elenco dei candidati	p. 8
6.2. Quadro sinottico della classe	p. 9
6.3. Profilo della classe	p. 9
7. Obiettivi trasversali	p. 11
8. Metodologie didattiche	p. 12
9. Modulo CLIL	p. 14
10. Educazione civica	p. 14
11. Orientamento	p. 19
12. PCTO	p. 21
13. Prove di verifica e criteri di valutazione	p. 22
14. Simulazioni delle prove dell'Esame di Stato	p. 24
15. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI	p. 25
<u>Area scientifica</u>	p. 25
Matematica	p. 25
Fisica	p. 27
Scienze naturali	p. 29
Scienze motorie	p. 34
<u>Area umanistica</u>	p. 36
Storia	p. 36
Filosofia	p. 39
Latino	p. 42
Italiano	p. 46
Inglese	p. 51
Disegno e Storia dell'Arte	p. 56
Religione cattolica	p. 60
Educazione civica	p. 61
16. Sottoscrizione del "Documento del Consiglio di Classe"	p. 63

ALLEGATI

A. Griglia di valutazione degli apprendimenti	p. 65
B. Griglia di valutazione della condotta	p. 66
C. Tracce della simulazione della 1 ^a prova e griglie di valutazione	p. 68
D. Tracce della simulazione della 2 ^a prova e griglie di valutazione	p. 79

1. Composizione del Consiglio di Classe

Matematica	prof. ^{ssa} Barbara Piana
Fisica	prof. ^{ssa} Barbara Piana
Scienze naturali	prof. ^{ssa} Anna Di Grazia
Scienze motorie	prof. Alberto R. Marabini
Storia	prof. Francesco L. Oggioni
Filosofia	prof. Francesco L. Oggioni
Latino	prof. ^{ssa} Enrica M. Beretta
Italiano	prof. ^{ssa} Enrica M. Beretta
Inglese	prof. ^{ssa} Sara Marchesotti
Disegno e Storia dell'Arte	prof. Nicola Ghiaroni
Religione cattolica	prof. Lidio Trenta

Docente tutor	prof. ^{ssa} Maria Grazia Perna
----------------------	---

2. Composizione del Consiglio di Classe nel secondo biennio e al quinto anno

Disciplina	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Matematica	prof. ^{ssa} Barbara Piana	prof. ^{ssa} Barbara Piana	prof. ^{ssa} Barbara Piana
Fisica	prof. ^{ssa} Barbara Piana	prof. ^{ssa} Barbara Piana	prof. ^{ssa} Barbara Piana
Scienze naturali	prof. Alessandro Apruzzese	prof. ^{ssa} Anna Di Grazia	prof. ^{ssa} Anna Di Grazia
Scienze motorie	prof. Giorgio Fatigati	prof. Alberto R. Marabini	prof. Alberto R. Marabini
Storia	prof. Francesco L. Oggioni	prof. Francesco L. Oggioni	prof. Francesco L. Oggioni
Filosofia	prof. Francesco L. Oggioni	prof. Francesco L. Oggioni	prof. Francesco L. Oggioni
Latino	prof. ^{ssa} Enrica M. Beretta	prof. ^{ssa} Enrica M. Beretta	prof. ^{ssa} Enrica M. Beretta
Italiano	prof. ^{ssa} Enrica M. Beretta	prof. ^{ssa} Enrica M. Beretta	prof. ^{ssa} Enrica M. Beretta
Inglese	prof. ^{ssa} Sara Marchesotti	prof. ^{ssa} Sara Marchesotti	prof. ^{ssa} Sara Marchesotti
Disegno e Storia dell'Arte	prof. Nicola Ghiaroni	prof. Nicola Ghiaroni	prof. Nicola Ghiaroni
Religione cattolica	prof. Graziano Redaelli	prof. Lidio Trenta	prof. Lidio Trenta

Docente tutor		prof. ^{ssa} Maria Grazia Perna	prof. ^{ssa} Maria Grazia Perna
----------------------	--	---	---

3. Continuità didattica

Come si evince dal quadro sinottico della composizione del Consiglio di Classe nel secondo biennio e al quinto anno, i processi di mediazione di diverse discipline hanno potuto giovare di una sostanziale continuità nel corso del triennio. Si evidenzia, tuttavia, che gli insegnamenti curricolari di Scienze naturali, Scienze motorie e Religione cattolica sono stati interessati da un momento di soluzione della continuità didattica nel passaggio dal terzo al quarto anno.

4. Profilo culturale del Liceo scientifico

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

il percorso del Liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della Matematica, della Fisica e delle Scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della Matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della Matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle Scienze fisiche e naturali (Chimica, Biologia, Scienze della terra, Astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

5. Quadro orario settimanale

Disciplina	Classi				
	I	II	III	IV	V
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Lingua e cultura latina	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
IRC o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

6.2. Quadro sinottico della classe

	CLASSE 3 ^a A.S. 2022/2023	CLASSE 4 ^a A.S. 2023/2024	CLASSE 5 ^a A.S. 2024/2025
ISCRITTI	24	24	24
DI CUI NUOVI ISCRITTI	0	1	0
NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	1	0	-
AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	23	24	-

7. Obiettivi trasversali

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Potenziare la capacità di autoeducazione negli atteggiamenti, nei comportamenti e nei linguaggi.
- Partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita comune e alle attività scolastiche.
- Rispettare i compagni e il personale della scuola.
- Rispettare le strutture e il materiale scolastico.
- Avere sempre con sé il materiale necessario per lo svolgimento delle varie attività didattiche ed essere puntuali nelle consegne degli elaborati.
- Sapersi aggiornare, in caso di assenza, sulle attività didattiche svolte in classe e sui compiti assegnati e saper aggiornare i propri compagni.

OBIETTIVI DIDATTICI:

- Potenziare le capacità linguistiche di base nella lettura, nella scrittura e nell'esposizione orale.
- Acquisire metodi e linguaggi specifici delle diverse discipline.
- Acquisire la capacità di prendere appunti e di schematizzare.
- Acquisire un metodo di studio efficace.
- Acquisire le capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione.
- Acquisire un'autonomia sempre maggiore.

8. Metodologie didattiche

Si riassumono qui di seguito le metodologie didattiche e gli strumenti a supporto delle attività scolastiche maggiormente utilizzati:

DISCIPLINE	Mate- matica	Fisica	Scienze naturali	Scienze motorie	Storia	Filosofia
METODOLOGIE DIDATTICHE						
Lezione frontale	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Lezione partecipata Discussione guidata	✓	✓	✓		✓	✓
Lavoro di gruppo		✓			✓	✓
Presentazioni Simulazioni					✓	✓
Esercitazioni	✓	✓				
STRUMENTI E AMBIENTI						
Libro di testo	✓	✓	✓		✓	✓
Fotocopie Dispense - Slides	✓			✓		
Strumenti multimediali		✓	✓	✓	✓	✓
Aule innovative Laboratori - Palestra		✓	✓	✓	✓	✓

DISCIPLINE	Latino	Italiano	Inglese	Disegno e Storia dell'Arte	Religione cattolica	Educ. civica
METODOLOGIE DIDATTICHE						
Lezione frontale	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Lezione partecipata Discussione guidata	✓	✓	✓		✓	✓
Lavoro di gruppo	✓	✓				✓
Presentazioni Simulazioni	✓	✓		✓		✓
Esercitazioni	✓	✓	✓			
STRUMENTI E AMBIENTI						
Libro di testo	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Fotocopie Dispense - Slides	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Strumenti multimediali	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Aule innovative Laboratori - Palestra				✓		✓

9. Modulo CLIL

Il docente di Scienze motorie e sportive, prof. Alberto R. Marabini, ha curato lo svolgimento del modulo CLIL “History of the Olympics” in lingua inglese.

10. Educazione civica*

*Si precisa che, come da indicazioni del referente di Istituto per l'Educazione civica, per l'A.S. 2024/2025 il Consiglio di Classe ha continuato a riferirsi alle linee guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica già in essere.

Sintesi dei nuclei tematici:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- Costituzione italiana
- istituzioni dello Stato, dell'Unione europea e degli organismi internazionali
- elementi di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro
- educazione alla legalità e contrasto delle mafie
- formazione in materia di protezione civile
- esperienze di volontariato e cittadinanza attiva

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- tutela del patrimonio paesaggistico e ambientale
- educazione al rispetto dei beni comuni
- tutela del patrimonio artistico e culturale

3. **CITTADINANZA DIGITALE**

- rischi di internet e sicurezza in rete
- educazione all'esercizio della cittadinanza digitale

Sulla base di questi nuclei tematici, si presenta qui di seguito il quadro di riferimento delle unità di apprendimento e delle attività didattiche dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica proposte alla classe nel secondo biennio e al quinto anno, tutte volte a sviluppare negli studenti un pensiero critico per aiutarli a cogliere la complessità del reale, prendere coscienza delle situazioni di fragilità e formulare risposte fondate e argomentate:

Macrotematica	Unità di apprendimento e attività didattiche	Disciplina/e di riferimento	Anno di riferimento
Costituzione	La Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza	Storia e Filosofia	3°
	La Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	Storia e Filosofia	3°
	Due modelli di umanità	Storia e Filosofia	3°
	La condivisione delle regole di convivenza civile nel "Decameron" di Boccaccio	Italiano	3°
	Spettacolo teatrale sull'"Antigone" di Sofocle	CdC	3°
	Spettacolo teatrale per la Giornata della Memoria	CdC	3°
	Progetto Donacibo (a titolo volontario)	CdC	3°
	Sostegno a distanza (a titolo volontario)	CdC	3°
	Pietre di scarto	Storia e Filosofia	4°
	La responsabilità sociale d'impresa e il rendiconto sociale d'impresa	Storia e Filosofia	4°
	Parini e Beccaria: dialogo con i testi	Italiano	4°
	Incontro con l'autore: Alessandra Morelli, delegata UNHCR	Italiano	4°
	L'associazionismo: ambiti di azione e forme organizzative	IRC	4°
	Spettacolo teatrale per la Giornata della Memoria	CdC	4°
	Progetto Donacibo (a titolo volontario)	CdC	4°
Sostegno a distanza (a titolo volontario)	CdC	4°	

	Il mistero di Pinocchio	Storia e Filosofia	5°
	L'identità degradata	Storia e Filosofia	5°
	Don Lorenzo Milani	Storia e Filosofia	5°
	Fabrizio De André	Storia e Filosofia	5°
	Economic literacy	Inglese	5°
	La sharing economy: principi, valori ed esempi	IRC	5°
	Il genocidio degli armeni	CdC	5°
	Spettacolo teatrale "Io sono un po' matto. E tu?" di Dario D'Ambrosi	CdC	5°
	Progetto Donacibo (a titolo volontario)	CdC	5°
	Sostegno a distanza (a titolo volontario)	CdC	5°
Educazione alla salute	Formazione di base nel primo soccorso	Scienze motorie	3°
	Physical well-being	Inglese	3°
	Progetto Martina	CdC	3°
	Gli infortuni nello sport: prevenzione e primo soccorso	Scienze motorie	4°
	Conoscere le malattie sessualmente trasmissibili	CdC	4°
	Incontro con gli operatori e gli ospiti dell'ANFFAS	CdC	4°
	Progetto AIRC "Incontri con la ricerca"	CdC	4°
	Progetto AIRC "Cancro, io ti boccio"	CdC	4°
	Resilienza e malattia	CdC	4°
	Incontro con le psicologhe dello Sportello Donna - Centro Antiviolenza	CdC	4°
	Progetto BLSD	CdC	5°
	Incontro con l'associazione ADMO	CdC	5°
	Incontro con l'associazione AVIS	CdC	5°
	La ricerca si racconta	CdC	5°
	Dalla ricerca al volontariato: in viaggio con Anna Carobene	CdC	5°
	Incontro con associazione LULE	CdC	5°

Sviluppo sostenibile	Conferenza online: "La Fisica in Super 8" organizzata dall'INFN, con la presenza del Nobel per la Fisica 2021, Parigi. Argomento: Storia della Fisica in Italia, attraverso video-documenti e testimonianze.	Fisica	3°
	La fisica della barca a vela	Fisica	3°
	Scuola di vela: campus sportivo al promontorio dell'Argentario	Scienze naturali Scienze motorie	3°
	La legge e l'armonia: un confronto tra confucianesimo e filosofie occidentali	Storia e Filosofia	3°
	Architettura e democrazia: paesaggio e patrimonio	Disegno e Storia dell'Arte	3°
	Uscita didattica a Milano: piazza Lina Bo Bardi - piazza Gae Aulenti	Storia e Filosofia Disegno e Storia dell'Arte	3°
	Clima 2050: la Matematica e la Fisica per il futuro del Sistema Terra	Matematica e Fisica	4°
	Considerazioni sui diversi modi di produzione dell'energia, alla luce di un consumo energetico più consapevole. Lavori a gruppi e presentazione alla classe	Fisica	4°
	Esplorare le forme simboliche della sostenibilità: viaggio di istruzione in Trentino-Alto Adige	Storia e Filosofia Disegno e Storia dell'Arte	4°
	L'impiego della canna Arundo Donax e della canna di bambù nelle pratiche di team building	Disegno e Storia dell'Arte	4°
	Land art e archeologia green	Disegno e Storia dell'Arte	4°
	Insedimenti e residenze ecosostenibili	Disegno e Storia dell'Arte	4°
	Elettrofisiologia e funzionamento del defibrillatore	Fisica	5°
	La società dei combustibili fossili	Scienze naturali	5°
	Agenda 2030* *UdA completata dopo il 15 maggio	Scienze naturali	5°
	Due metodi a confronto: il restauro interpretativo di Viollet le Duc e la posizione di "non intervento" di John Ruskin	Disegno e Storia dell'Arte	5°
Joseph Beuys: 7000 Eichen, Documenta, Kassel	Disegno e Storia dell'Arte	5°	

Cittadinanza digitale	I problemi dei social network	Scienze motorie	3°
	Finding reliable online sources	Inglese	3°
	Safer internet day	CdC	3°
	IA - Rischi e vantaggi di ChatGPT. Conferenza online	Matematica	4°
	Protecting yourself on the Internet	Inglese	4°
	Safer internet day	CdC	4°
	Safer internet day	CdC	5°

11. Orientamento

A partire dalla quarta, la docente tutor ha proposto agli studenti iniziative di orientamento informativo e formativo volte a favorire una scelta consapevole del percorso di istruzione di terzo livello, illustrando i percorsi di formazione universitaria e stimolando una riflessione su motivazioni intrinseche, attitudini, inclinazioni e valori professionali.

Si delinea qui di seguito il piano delle attività:

CLASSE 5DL	ANNO SCOLASTICO		PROGETTO ORIENTAMENTO
	2023/24	2024/25	ATTIVITÀ INDIVIDUALI
Attività con la tutor: <ul style="list-style-type: none"> • presentazione del Progetto Orientamento; • istruzioni per la compilazione l'e-portfolio; • individuazione del capolavoro di ciascuno studente; • colloqui individuali o a piccoli gruppi. 	✓	✓	
Didattica orientativa.	✓	✓	
Progetto Centro Studi Kennedy di Magenta - questionario.	✓		
Incontro in presenza con un referente dell'orientamento dell'Università Statale per fornire agli studenti strumenti utili per una scelta consapevole del percorso universitario.	✓		
Incontro in presenza con studenti universitari dei diversi indirizzi in modalità peer to peer.	✓	✓	Incontro in presenza con studenti universitari dei diversi indirizzi in modalità peer to peer.

<p>Progetto "Operazione Carriere" realizzato in collaborazione con l'associazione Lions di Abbiategrasso.</p> <p>Attività di counseling e confronto diretto con professionisti e rappresentanti del mondo del lavoro per fornire agli studenti informazioni utili sulle opportunità professionali nei diversi settori.</p>	✓		
<p>Incontro con l'associazione di volontariato Confraternita di Misericordia Milano Sant' Ambrogio per presentare agli studenti il servizio dell'associazione nel campo socio-assistenziale e in quello della protezione civile.</p>	✓		
	✓		Schoolbusters. Incontro con studenti universitari sui percorsi di studio in discipline sanitarie (Medicina, Veterinaria e altre professioni sanitarie).
	✓	✓	Open Days in Università (con attestato di frequenza, "presenti fuori aula" per massimo due/tre iniziative).
	✓	✓	PCTO
CLASSE 5DL			PROGETTO ORIENTAMENTO

12. PCTO

Nel corso del triennio, tutti gli studenti sono stati impegnati in attività di PCTO - “Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento”, traendone l’opportunità di sperimentare alcuni aspetti dell’attività lavorativa e, insieme, di verificare motivazioni, attitudini, inclinazioni e valori professionali.

In particolare, nell’ottica di un approccio graduale al mondo del lavoro, al terzo anno il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti di partecipare a progetti ideati *ad hoc* dagli insegnanti della scuola, spesso in collaborazione con enti esterni e, comunque, in contesti formativi capaci di simulare esperienze lavorative.

Ogni studente ha potuto scegliere, in base ai propri interessi, di partecipare all’uno o all’altro dei seguenti progetti:

- Progetto “Ricerca di esopianeti”
- Progetto “Orti-Cultura”
- Progetto “Conferenza sullo sport”
- Progetto “B-Run”
- Progetto “B-Log”
- Progetto “Radici”
- Progetto “Apprendisti Ciceroni”
- Progetto “Ciceroni in abbazia”

A seguire, al quarto e al quinto anno, gli insegnanti della classe e la docente tutor hanno poi affiancato il gruppo classe e i singoli studenti nell’identificazione di attività - talvolta ancora organizzate dalla scuola (è il caso della visita al radiotelescopio di Medicina, del progetto CusMiBio e del corso BLSD), talvolta in convenzione con enti esterni - che sapessero valorizzarne capacità e risorse in contesto reale e, al contempo, orientarli nella scelta del percorso universitario, anche in vista di un’occupazione lavorativa.

Per ciascuno studente si dà contezza delle attività svolte nel “Curriculum dello studente” sulla piattaforma Unica.

13. Prove di verifica e criteri di valutazione

A. I docenti curricolari hanno predisposto le prove di verifica sulla base degli obiettivi che hanno inteso verificare, stabilendo, di volta in volta, quale fosse la tipologia di prova (scritta, grafica, orale, pratica) più adatta a rilevare il livello delle conoscenze, delle abilità e delle competenze conseguite dagli studenti.

B. Nell'anno in corso, alcune discipline hanno espresso un'unica valutazione in ciascun quadrimestre, altre (Italiano, Inglese) due valutazioni (scritto e orale) nel I quadrimestre e un'unica valutazione nel II quadrimestre.

Le discipline che hanno espresso un'unica valutazione in ciascun quadrimestre hanno effettuato un numero minimo di due prove di verifica in ogni quadrimestre. Matematica, che anche quest'anno ha espresso un'unica valutazione in ciascun quadrimestre, ha effettuato un numero minimo di tre prove di verifica in ciascun quadrimestre (almeno una con valenza di scritto e almeno una con valenza di orale).

Le discipline che hanno espresso due valutazioni (scritto e orale) nel I quadrimestre e un'unica valutazione nel II quadrimestre hanno effettuato un numero minimo di quattro prove di verifica (almeno due con valenza di scritto e almeno due con valenza di orale) nel I quadrimestre e, a seguire, un numero minimo di tre prove di verifica (almeno una con valenza di scritto e almeno una con valenza di orale) nel II quadrimestre.

C. Le valutazioni delle singole prove di verifica sono state espresse con voti dall'1 al 10 (eventualmente corretti con mezzi voti), secondo le linee guida della "Griglia di valutazione secondo biennio e quinto anno" approvata dal Collegio, riportata nel PTOF e allegata qui di seguito (all. A).

D. Tra gli altri fattori che hanno concorso ai processi di valutazione periodica e finale si segnalano in particolare:

- l'attenzione e la partecipazione all'attività scolastica;
- l'impegno e la costanza sia in classe sia a casa;
- l'autonomia nel lavoro e nella gestione del tempo;
- l'evoluzione e la progressione del rendimento scolastico.

E. Per quanto riguarda la valutazione della condotta, si è fatto riferimento alla griglia per l'attribuzione del voto di condotta approvata dal Collegio, riportata nel PTOF e allegata qui di seguito (all. B).

Per ogni disciplina, si riportano qui di seguito gli strumenti usati per le prove di verifica:

DISCIPLINE	Mate- matica	Fisica	Scienze naturali	Scienze motorie	Storia	Filosofia
STRUMENTI						
Verifiche scritte (compiti in classe, test oggettivi)	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Elaborati grafici						
Verifiche orali (interrogazioni, presentazioni, simulazioni, discussioni di gruppo)	✓	✓	✓		✓	✓
Esercitazioni pratiche				✓		

DISCIPLINE	Latino	Italiano	Inglese	Disegno e Storia dell'Arte	Religione cattolica	Educ. civica
STRUMENTI						
Verifiche scritte (compiti in classe, test oggettivi)	✓	✓	✓	✓		✓
Elaborati grafici						
Verifiche orali (interrogazioni, presentazioni, simulazioni, discussioni di gruppo)	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Esercitazioni pratiche						

14. Simulazioni delle prove dell'Esame di Stato

Nelle date indicate sono state calendarizzate le simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato:

1ª PROVA - ITALIANO: 6 maggio 2025

2ª PROVA - MATEMATICA: 16 maggio 2025

Si allegano le tracce della simulazione della prima prova e le griglie di valutazione adottate per la correzione (all. C), rinviando invece agli atti della scuola per la consultazione delle tracce della seconda prova (alla data di sottoscrizione del presente documento ancora ignote), di cui si allegano le griglie di valutazione (all. D).

15. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

Area scientifica

PROGRAMMA DI MATEMATICA PROF.^{SSA} BARBARA PIANA

Manuale di adozione:

BERGAMINI *ET AL.*, *Matematica.blu 2.0*, 3^a ed., vol. 5, Zanichelli

OBIETTIVI

- Conoscere le funzioni elementari e le loro proprietà
- Calcolare i limiti di funzioni
- Calcolare la derivata di una funzione e applicare
- Studiare i massimi, i minimi e i flessi di una funzione
- Studiare l'andamento di una funzione reale di variabile reale
- Calcolare integrali indefiniti e definiti di funzioni elementari
- Calcolare aree di elementi geometrici
- Applicare i metodi dell'analisi matematica ai problemi di fisica

CONTENUTI DISCIPLINARI

Funzioni e limiti

Funzioni reali di variabile reale e relative proprietà

Funzione inversa

Funzione composta

Intervalli, intorni, punti isolati e punti di accumulazione

Definizioni di limiti

Teoremi sui limiti: unicità del limite (*), permanenza del segno (*) e suo inverso, confronto (*)

Operazioni sui limiti e forme indeterminate

Calcolo dei limiti

Limiti notevoli: $\frac{\sin x}{x}$ e limiti da esso derivati, $\left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$, $\frac{\ln(1+x)}{x}$, $\frac{e^x - 1}{x}$

Funzioni continue e teoremi sulle funzioni continue: di Weierstrass, dei valori intermedi, di esistenza degli zeri

Punti di discontinuità e di singolarità di una funzione

Asintoti (orizzontali, verticali e obliqui) e loro ricerca

Grafico probabile di una funzione

Derivate e studi di funzioni

Rapporto incrementale, derivata di una funzione e suo significato geometrico, calcolo della derivata con la definizione, derivata sinistra e destra

Continuità e derivabilità (*)

Le derivate fondamentali:

$D(k)$, $D(x^n)$, $D(\sqrt{x})$, $D(\sin x)$, $D(\cos x)$, $D(e^x)$, $D(\ln x)$

Regole di derivazione: derivata di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del reciproco, derivata del quoziente; derivata di una funzione composta; derivata della funzione inversa

Derivate di ordine superiore al primo

Retta tangente al grafico di una funzione

Derivata e velocità di variazione

Punti di non derivabilità

Teorema di Rolle, teorema di Lagrange, conseguenze del teorema di Lagrange: derivata nulla, funzioni con derivata uguale, criterio di derivabilità, funzioni crescenti e decrescenti; teorema di De L'Hospital

Definizioni di: massimi e minimi assoluti e relativi, punti stazionari, concavità flessi

Criterio per la ricerca dei massimi e dei minimi relativi e dei flessi orizzontali (pag.1763)

Criterio per la ricerca dei flessi (pag.1769)

Problemi di ottimizzazione o di massimo e minimo

Studio completo di una funzione

Grafici di una funzione e della sua derivata

Integrali

Primitiva di una funzione; integrale indefinito e proprietà; integrali indefiniti immediati

Integrazione per parti. Integrazione per sostituzione

Integrazione di funzioni razionali fratte in cui: il numeratore ha grado maggiore del denominatore, il numeratore è la derivata del denominatore, il denominatore è di primo grado, il denominatore è di secondo grado con $\Delta > 0$)

L'area di un trapezoide; integrale definito e proprietà

Il teorema della media integrale

Funzione integrale; il teorema fondamentale del calcolo integrale

Calcolo di aree

La geometria analitica nello spazio è stata affrontata durante l'ultimo anno del secondo biennio perché presente nel quarto volume del libro di testo.

Il calcolo delle probabilità è stato affrontato durante l'ultimo anno del secondo biennio perché presente nel quarto volume del libro di testo.

Sono indicati con l'asterisco (*) i teoremi o le proprietà dimostrate.

PROGRAMMA DI FISICA
PROF.^{SSA} BARBARA PIANA

Manuale di adozione:

FABBRI ET AL., *FTE Fisica Teorie Esperimenti*, voll. 2 e 3, SEI

OBIETTIVI

- Essere in grado di esaminare una situazione fisica formulando ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi
- Essere in grado di risolvere situazioni problematiche e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione
- Essere in grado di descrivere il processo adottato e di comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui viviamo

CONTENUTI DISCIPLINARI

Corrente elettrica continua

L'intensità della corrente elettrica.

I generatori. La prima legge di Ohm. Resistori in serie e parallelo. Leggi di Kirchhoff.

Effetto Joule e potenza dissipata.

I conduttori metallici e la velocità di deriva. La seconda legge di Ohm e la resistività. La dipendenza della resistività dalla temperatura.

Campo magnetico

La forza magnetica e le linee del campo magnetico.

Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti.

L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente.

Il campo magnetico di un filo percorso da corrente, legge di Biot-Savart. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide.

Il motore elettrico.

La forza di Lorentz. Forza elettrica e magnetica: il selettore di velocità.

Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.

Il flusso del campo magnetico.

La circuitazione del campo magnetico.

Le proprietà magnetiche dei materiali.

Induzione elettromagnetica

La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz.
L'autoinduzione. Energia e densità di energia del campo magnetico.
L'alternatore: calcolo della forza elettromotrice alternata. Il circuito ohmico.
Il trasformatore.

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

(Solo con incrementi finiti e derivate, ma senza integrali)

La circuitazione del campo elettrico indotto.
La corrente di spostamento
Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico.
Le onde elettromagnetiche.
Lo spettro elettromagnetico (cenni).

Relatività

Velocità della luce e sistemi di riferimento.
L'esperimento di Michelson-Morley.
Gli assiomi della teoria della relatività ristretta.
La simultaneità.
La dilatazione dei tempi.
La contrazione delle lunghezze.
L'invarianza delle lunghezze in direzione perpendicolare al moto relativo.
Le trasformazioni di Lorentz.
L'effetto Doppler relativistico.
La composizione relativistica delle velocità.
L'equivalenza tra massa ed energia.
La dinamica relativistica.

La Fisica nucleare (cenni)

Le reazioni nucleari. Le forze nucleari e l'energia di legame dei nuclei. La radioattività. La legge del decadimento radioattivo. La medicina nucleare. La fissione nucleare. Le centrali nucleari. La fusione nucleare.

EDUCAZIONE CIVICA

Elettrofisiologia e funzionamento del defibrillatore.

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI
PROF.^{SSA} ANNA DI GRAZIA

Manuali di adozione:

- SADAVA ET AL., *Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica e biotecnologie*, 2^a ed., Zanichelli
- LUPIA PALMIERI - PAROTTO, *Il Globo terrestre e la sua evoluzione*, Zanichelli

OBIETTIVI

- Formulare ipotesi in base ai dati forniti
- Trarre conclusioni in base ai risultati ottenuti
- Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici
- Riconoscere e stabilire relazioni
- Applicare le conoscenze acquisite alla vita reale

CONTENUTI DISCIPLINARI

CHIMICA ORGANICA*

***La nomenclatura, la scrittura delle formule, l'applicazione delle reazioni sono state valutate sui primi termini di ciascun gruppo di molecole**

C2: Gli idrocarburi

- Gli alcani: proprietà fisiche, formula molecolare e nomenclatura, isomeria di catena e conformazionale, reazioni degli alcani → da pag. C 29 a C 37
- I cicloalcani: formula, nomenclatura, isomeria → pag. C 39 - C 40
- Gli alcheni: proprietà fisiche, formula molecolare e nomenclatura, isomeria di posizione, di catena e geometrica, reazione di addizione e di idrogenazione → da pag. C 42 a C 47
- Gli alchini: proprietà fisiche, formula molecolare e nomenclatura, isomeria di posizione, di catena, reazioni di addizione → pag. C 51 - C 52 e pag. C 54 - C 55
- Gli idrocarburi aromatici: benzene e sue reazioni → da pag. C 57 a C 63

C3: I derivati degli idrocarburi

- Gli alogenuri alchilici: la formula molecolare, la nomenclatura e la classificazione → pag. C 83 - C 84
- La sintesi degli alogenuri alchilici → pag. C 85 - C 86
- Le proprietà fisiche degli alogenuri alchilici → pag. C 86
- Gli alcoli e i fenoli → da pag. C 91 - a pag. C 93
- Le proprietà fisiche degli alcoli → pag. C 93
- Le reazioni degli alcoli → pag. C 95 - C 96
- La formula molecolare e la nomenclatura di aldeidi e chetoni → da pag. C 104 - a pa. C 106

- La sintesi delle aldeidi e dei chetoni e le proprietà fisiche delle aldeidi e dei chetoni → pag. C 107 - C 108
- La formula molecolare e la nomenclatura degli acidi carbossilici → da pag. C 112 - a pag. C 116
- La nomenclatura delle ammine → da pag. C 127 - a pag. C 128

BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE

B1: Le biomolecole: strutture e funzione

- I carboidrati: pag. B 3
 - Monosaccaridi → da pag. B 4 a pag. B 8
 - Oligosaccaridi → da pag. B 10 a pag. B 12
 - Polisaccaridi → pag. B 12 - B 13
- I Lipidi: pag. B 15
 - Trigliceridi → pag. B 15 - B 16 - B 17 (no acidi grassi essenziali)
 - Le reazioni dei trigliceridi → pag. B 18 - pag. B 19
 - Fosfolipidi → pag. B 20
 - I glicolipidi → pag. B 22
 - Steroidi: il colesterolo e gli ormoni sessuali → pag. B 22 - B 23 - B 24
- Gli amminoacidi e le proteine: pag. B 27
 - Gli amminoacidi e la loro struttura → da pag. B 27 - a pag. B 31
 - La classificazione e la struttura delle proteine → da pag. B 33 - a pag. B 37
 - Gli enzimi → da pag. B 38 - a pag. B 45

B2: Il metabolismo energetico*

*Senza la scrittura in termini chimici delle reazioni proposte

- Le vie metaboliche: anaboliche e cataboliche → pag. B 55 - B 56
- Il ruolo dei trasportatori di elettroni → pag. B 57 - B 58
- Il catabolismo del glucosio → pag. B 59
- La glicolisi → pag. B 60
- Le fermentazioni → pag. B 66 - B 67
- La respirazione cellulare: decarbossilazione ossidativa; ciclo di Krebs; fosforilazione ossidativa → pag. B 68 a B 75
- Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio → pag. B 76

B4: Dal DNA all'ingegneria genetica

I nucleotidi e acidi nucleici

- la struttura dei nucleotidi → pag. B 115
- gli acidi nucleici → pag. B 117 - B 118
- la struttura secondaria del DNA → pag. B 118 - B 119
- la replicazione del DNA → pag. B 120 - B 121
- la trascrizione del DNA → pag. B 122 - B 123

La genetica dei virus

- Le caratteristiche dei virus → pag. B 124

I geni che si spostano

- I plasmidi: piccoli cromosomi mobili → pag. B 130

Le tecnologie del DNA ricombinante

- Il DNA ricombinante e le biotecnologie moderne → pag. B 134 - B 135
- Dagli enzimi di restrizione alle DNA Ligasi → pag. B 136 a B 138
- La reazione a catena della polimerasi (PCR) → pag. B 141- B 142

La clonazione e l'editing genomico

- La clonazione e tecniche di trasferimento nucleare → pag. B 148 - B 149
- L'editing genetico e il sistema CRISP/Cas9 → pag. B 149 - B 150

B5: Le applicazioni delle biotecnologie

- Le biotecnologie moderne → pag. B 163 - B 164
- La produzione di farmaci ricombinanti → pag. B 165 - B 166
- La terapia genica → pag. B 170- B 171
- Le terapie con cellule staminali → pag. B 172 - B 174

GEOLOGIA

Capitolo 3: I fenomeni vulcanici

Il Vulcanismo

- L'attività vulcanica
- I magmi
- I diversi tipi di eruzione
- La forma degli edifici vulcanici
- I prodotti dell'attività vulcanica
- Il vulcanismo effusivo e il vulcanismo esplosivo
- La distribuzione geografica dei vulcani

Capitolo 4: I fenomeni sismici

Lo studio dei terremoti

- Un fenomeno frequente ma localizzato nel tempo
- Il modello di rimbalzo elastico

La propagazione e registrazione delle onde sismiche

- I differenti tipi di onde sismiche,
- Come si registrano le onde sismiche
- Come si localizza l'epicentro

La forza di un terremoto

- Scale di intensità
- Magnitudo ed intensità a confronto (3.2 e 3.4)

Gli effetti del terremoto

- Effetti primari ed effetti di sito
- Maremoti o tsunami

I terremoti e l'interno della Terra

La distribuzione geografica dei terremoti

La prevenzione del rischio sismico (7.2)

Capitolo 5: La tettonica delle placche: un modello globale

La dinamica interna della Terra

La struttura interna della Terra:

- La crosta
- Il mantello
- Il nucleo

Un segno dell'energia interna della Terra:

- Il flusso di calore
- La temperatura interna della Terra

Il campo magnetico terrestre:

- La geodinamo
- Il paleomagnetismo

La struttura della crosta:

- Crosta oceanica e continentale
- L' isostasia

L'espansione dei fondi oceanici:

- La deriva dei continenti, le dorsali oceaniche, fosse abissali, espansione e subduzione
- La Terra mobile di Wegener

Le anomalie magnetiche magnetiche dei fondi oceanici

La Tettonica delle placche:

- Le placche litosferiche
- L'orogenesi

La verifica del modello:

- Vulcani ai margini o all'interno delle placche
- Terremoti ai margini o all'interno delle placche

Moti convettivi e punti caldi

EDUCAZIONE CIVICA

- La società dei combustibili fossili → da pag. C 69 a C 72
- Agenda 2030*

*** L'argomento verrà completato dopo il 15 maggio**

Non sono stati valutati i contenuti degli approfondimenti

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE PROF. ALBERTO RENATO MARABINI

Manuale di adozione:
nessuno

OBIETTIVI

OBIETTIVI FORMATIVI

- Conoscenza, cura e gestione del proprio corpo
- Potenziamento delle capacità motorie condizionali (forza, velocità e resistenza) e coordinative (generali e speciali)
- Acquisizione e padronanza di abilità motorie relative ai principali sport di squadra (pallavolo, pallacanestro, baseball, touch-rugby) e individuali (atletica leggera, tennis, ginnastica artistica)
- Sviluppo delle conoscenze di cultura e storia dello sport
- Conoscenza, utilizzo e cura dello spazio-palestra e delle attrezzature a disposizione

OBIETTIVI DI COMPETENZA

- Saper utilizzare un lessico correlato al movimento e al mondo dello sport; saper comprendere e rielaborare i contenuti delle spiegazioni per tradurli nella fase operativa della lezione
- Saper interagire coi compagni, sia in fase collaborativa, che oppositiva (da avversario), che organizzativa
- Saper superare errori e insuccessi e comprendere le indicazioni dell'insegnante per raggiungere in modo consapevole gli obiettivi e generare autostima

CONTENUTI DISCIPLINARI

Le capacità condizionali

- Cosa sono
- Le basi fisiologiche che sottendono alle capacità di forza, velocità e resistenza
- L'apparato locomotore e l'apparato cardiocircolatorio
- Fisiologia dell'esercizio fisico
- La forza: definizione, classificazione, mezzi e metodi per lo sviluppo
- La flessibilità muscolare (stretching) e la mobilità articolare
- I test motori: test di Cooper, salto in alto e in lungo da fermo, test di velocità 60m

Le capacità coordinative

- Sviluppo delle capacità coordinative generali e speciali attraverso il gioco
- Giochi di gruppo e giochi di destrezza con piccoli attrezzi

Gli sport

Sport individuali

- Atletica leggera, orienteering, ginnastica artistica, tennis, tennis tavolo
- Le regole, la preparazione, la tecnica

Sport di squadra

- Pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, unihoc, touch-rugby, baseball, rafting, acrogym
- Le regole, i fondamentali individuali e di squadra, la disposizione in campo e la collaborazione
- La presa di decisione e le strategie

Le gare e i tornei interni

Al fine di sviluppare e incentivare l'aspetto agonistico attraverso un sano e leale confronto, atto a evidenziare le abilità acquisite nel costante rispetto di regole, compagni ed avversari, sono stati organizzati:

- corsa campestre
- gara di orienteering
- torneo di tennis tavolo
- torneo di pallavolo
- torneo di calcio a 5

PCTO

Si è svolto il corso di BLSD (Basic Life Support and Defibrillation), in collaborazione con l'associazione "Tutti per Fabio", che ha previsto lezione teorica e pratica per la rianimazione cardiopolmonare attraverso il massaggio cardiaco e l'uso del DAE (defibrillatore), con esame finale e rilascio dell'attestato da parte di AREU (Azienda Regionale Emergenza Urgenza).

**PROGRAMMA DI STORIA
PROF. FRANCESCO LORENZO OGGIONI**

Testo consigliato:

BARBERO ET AL., *La storia. Progettare il futuro*, vol. 3, Zanichelli

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEI PROCESSI CULTURALI

- Acquisire gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi processi e ai suoi problemi.
- Acquisire la consapevolezza dell'esistenza di criteri di affidabilità delle conoscenze come anche delle conclusioni che vi afferiscono.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere i contesti, gli eventi principali e le trasformazioni di lungo periodo della storia italiana e di quella europea, nel quadro più ampio della storia del mondo.
- Usare appropriatamente le categorie interpretative e il lessico disciplinare proprio della Storia.
- Saper leggere ed esprimere una valutazione di fonti storiche di natura diversa.
- Riconoscere nella storia una dimensione significativa per poter comprendere, anche attraverso la discussione critica e il confronto con prospettive e interpretazioni diverse, le radici del presente.

ABILITÀ

- Saper collocare ogni evento nella successione cronologica, nella consapevolezza del fatto che l'apprendimento della storia è innanzitutto apprendimento dello svolgimento di eventi correlati tra loro secondo il tempo.
- Saper collocare ogni evento nella dimensione geografica, cogliendo altresì le interazioni esistenti tra la storia e la geografia.
- Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e facendo attenzione alle loro relazioni.
- Cogliere gli elementi di affinità-continuità e, viceversa, di diversità-discontinuità fra civiltà differenti.
- Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e a quelli giuridici, ai tipi di società e alla produzione culturale.
- Esercitare atteggiamenti e comportamenti necessari per una vita civile attiva e responsabile.

METODOLOGIE

- Mediatori iconici
- Metodologie ermeneutiche
- Lezioni istituzionali
- Strategie metacognitive
- Lezioni monografiche
- Lezioni partecipate
- Lavori di gruppo
- Produzione di artefatti

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

LA SOCIETÀ DI MASSA

- La società di massa
- I partiti di massa
- Socialisti e cattolici
- Braccianti ed emigranti

L'ETÀ GIOLITTIANA

- L'età giolittiana
- Il patto Gentiloni
- Il decollo industriale
- La questione meridionale

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- L'attentato di Sarajevo e lo scoppio del conflitto
- I Paesi dell'Intesa e gli Imperi centrali
- La guerra di trincea e il fronte interno
- Il trattato di Versailles e il trattato di Saint Germain

LA RIVOLUZIONE RUSSA

- La rivoluzione di febbraio e la rivoluzione d'ottobre
- Il comunismo di guerra e la NEP
- L'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche
- L'industrializzazione forzata e la collettivizzazione delle campagne

IL FASCISMO

- Il biennio rosso e il movimento fascista
- La marcia su Roma e il delitto Matteotti
- Le leggi fascistissime e i Patti Lateranensi
- La riforma della scuola e le leggi razziali

IL NAZISMO

- La Repubblica di Weimar e il Partito nazista
- Il putsch di Monaco e l'incendio del Reichstag
- Il Terzo Reich e il vescovo del Reich
- L'allineamento della cultura e le leggi di Norimberga

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- L'invasione della Polonia e lo scoppio del conflitto
- I Paesi alleati e i Paesi dell'Asse
- La soluzione finale e il genocidio degli ebrei
- La sconfitta del fascismo e la liberazione dell'Italia (lettura)
- La sconfitta della Germania e il processo di Norimberga
- La sconfitta del Giappone e il processo di Tokyo (lettura)

IL SECONDO NOVECENTO

L'UdA sarà svolta dopo il 15 maggio

- Il sistema capitalistico e la società dei consumi
- Il movimento del Sessantotto e la contestazione studentesca
- La subalternità sociale e la lotta per l'emancipazione
- La rivoluzione cubana e la teologia della liberazione (linee essenziali)

EDUCAZIONE CIVICA

- Il mistero di Pinocchio
- L'identità degradata
- Don Lorenzo Milani
- Fabrizio De André

Indicazioni di lettura fornite agli studenti nel corso delle lezioni:

- LILIANA SEGRE, *Ho scelto la vita*, Corriere della Sera, Milano 2020

PROGRAMMA DI FILOSOFIA
PROF. FRANCESCO LORENZO OGGIONI

Testo consigliato:

VECA ET AL., *Il pensiero e la meraviglia*, vol. 3, Zanichelli

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEI PROCESSI CULTURALI

- Acquisire gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi processi e ai suoi problemi.
- Acquisire la consapevolezza dell'esistenza di criteri di affidabilità delle conoscenze come anche delle conclusioni che vi afferiscono.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Assumere consapevolezza del significato specifico della riflessione filosofica come modalità fondamentale della ragione umana, che, in epoche e tradizioni culturali diverse, ripropone costantemente la domanda sul senso dell'essere e dell'esistere.
- Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo, di ogni autore o tema trattato, sia il legame col contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.
- Sviluppare l'attitudine alla riflessione personale, al giudizio critico, all'approfondimento dei problemi, alla discussione razionale e all'argomentazione di una tesi, riconoscendo al contempo la diversità dei metodi con cui la ragione conosce il reale.
- Padroneggiare le nozioni e le categorie essenziali elaborate nel corso del pensiero filosofico e saper apportare un contributo personale nella discussione su temi ontologici, metafisici, antropologici, etici, politici ed estetici.

ABILITÀ

- Saper individuare i nessi esistenti tra il sapere filosofico e le altre discipline.
- Saper comprendere le radici storiche delle correnti culturali e dei problemi filosofici del mondo contemporaneo.
- Saper utilizzare le categorie concettuali e il lessico disciplinare proprio della Filosofia.
- Saper contestualizzare le questioni filosofiche e saperne distinguere i diversi e relativi ambiti conoscitivi.

METODOLOGIE

- Mediatori iconici
- Metodologie ermeneutiche
- Lezioni istituzionali
- Strategie metacognitive
- Lezioni monografiche
- Lezioni partecipate
- Lavori di gruppo
- Produzione di artefatti

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

ARTHUR SCHOPENHAUER

- Le illusioni della rappresentazione
- La volontà di vivere
- Le illusioni della coscienza
- Le vie di liberazione

SØREN KIERKEGAARD

- Le figure dell'esistenza
- La vita estetica
- La vita etica
- La vita religiosa

KARL MARX

- Il misticismo logico e lo Stato liberale
- Il materialismo storico e la lotta di classe
- Lo sfruttamento del lavoro e le alienazioni dei lavoratori
- Le contraddizioni del capitalismo e la rivoluzione proletaria

RÓŻA LUKSEMBURG

- L'accumulazione del capitale e le politiche militaristiche
- Il socialismo rivoluzionario e la soggettività delle masse

FRIEDRICH NIETZSCHE

- Lo spirito dionisiaco e lo spirito apollineo
- La morale dei signori e la morale degli schiavi
- La morte di Dio e lo sgomento del nulla
- La nascita del superuomo e la volontà di potenza

CHARLES DARWIN

- I caratteri del positivismo e il culto della scienza
- La teoria dell'evoluzione per selezione naturale

SIGMUND FREUD

- Gli studi sull'isteria e il caso Anna O.
- La teoria delle pulsioni e la prima topica
- Eros e Thanatos e la seconda topica
- Le cinque fasi dello sviluppo psicosessuale

HERBERT MARCUSE

- La repressione fondamentale e la repressione addizionale
- Il principio di prestazione e la desessualizzazione del corpo
- La società industriale avanzata e l'uomo a una dimensione
- La tolleranza repressiva e la desublimazione istituzionalizzata

EDUCAZIONE CIVICA

- Il mistero di Pinocchio
- L'identità degradata
- Don Lorenzo Milani
- Fabrizio De André

Indicazioni di lettura fornite agli studenti nel corso delle lezioni:

- DON LORENZO MILANI, *L'obbedienza non è più una virtù*, Chiarelettere, Milano 2020

PROGRAMMA DI LATINO
PROF.^{SSA} ENRICA MARIA BERETTA

Testo in adozione:

GARBARINO- PASQUARIELLO, *Dulce ridentem. Cultura e letteratura latina*, vol. 3, Pearson

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEI PROCESSI CULTURALI

- Consolidamento del metodo di studio acquisito negli scorsi anni
- Conoscenza dei contenuti fondamentali della disciplina
- Potenziamento del linguaggio specifico
- Rafforzamento delle capacità di analisi, della rielaborazione dei contenuti e consolidamento delle capacità di sintesi
- Rafforzamento della capacità di operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari
- Potenziamento dell'autonomia di lavoro

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Saper individuare gli elementi della situazione comunicativa di produzione, gli scopi e le funzioni comunicative dei testi
- Saper riconoscere gli elementi linguistici costitutivi di un testo latino, analizzarli e tradurli in italiano
- Individuare nei testi (letti spesso in italiano) elementi che documentino gli aspetti fondamentali della civiltà e della cultura del tempo
- Riconoscere e analizzare i rapporti di un testo con altri testi e con il contesto storico-culturale
- Ricostruire percorsi relativi a opere, autori, generi, temi, che mostrino momenti salienti della letteratura latina e apporti della cultura classica alla cultura e alle lingue moderne ed europee
- Potenziare la capacità di cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea e di individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo antico

ABILITÀ

- Saper riconoscere caratteristiche strutturali della tipologia testuale esaminata
- Imparare a operare collegamenti tematici interdisciplinari
- Riuscire a riconoscere nei testi elementi che documentano gli aspetti fondamentali della civiltà e della cultura del tempo
- Conoscere opere, autori, generi, tematiche salienti della letteratura latina dalla prima età imperiale agli autori cristiani
- Saper ricostruire e comprendere l'organizzazione tematica (argomento di fondo e sua articolazione, parole-chiave, parole tematiche) di un testo letto in lingua latina o in traduzione italiana
- Saper analizzare e tradurre alcuni brani latini

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Presentazione di alcuni approfondimenti da parte degli studenti
- Analisi testuale (lettura di brani in lingua latina o in traduzione), come strumento privilegiato per accedere alla poetica dell'autore e alla testimonianza della classicità
- Esercitazioni in classe e a casa
- Visione di video e utilizzo di strumenti multimediali

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Viene data indicazione dei brani letti in lingua originale. Gli altri sono stati letti in traduzione.

L'età dei Giulio-Claudi e dei Flavi

Il contesto storico-culturale; gli intellettuali di fronte al potere; l'evolversi del gusto letterario.

FEDRO. Il genere della favola. La voce degli emarginati della società

Dalle *Fabulae*: *Il lupo e l'agnello* (latino)

Il lupo magro e il cane grasso (latino)

L'asino e il vecchio (I 15 materiale condiviso)

SENECA. Profilo letterario: vita, produzione, pensiero, rapporti con il potere. I *Dialogi* e l'ideale del saggio stoico; le *Naturales quaestiones*; l'epistolario; il *furor* nelle opere teatrali

Dal *De brevitae vitae*: *La vita è davvero breve?* T 2 (latino)

La galleria degli occupati T 4

Il rammollito e l'erudito T 5

Dalle *Epistulae morales ad Lucilium*: *Riappropriarsi di sé e del proprio tempo* T 6

Oltre i confini del proprio tempo T 1

Gli schiavi T 16 - T 17

Dal *De tranquillitate animi*: *Il male di vivere* (solo i par. 14-15) T 11

Dal *De clementia*: *Il principe allo specchio* T 13

L'epica latina dopo l'Eneide

LUCANO. Profilo letterario: vita, trama del *Bellum civile*, messaggio ideologico del poema, i protagonisti. Una nuova interpretazione del genere epico. Il gusto dell'orrido.

Dal *Bellum civile*: *Il proemio* T 1 (vv. 1-9 in latino)

I ritratti di Pompeo e di Cesare T 2

Il ritratto di Catone T 3

Una funesta profezia T 4

L'empio spettacolo del sangue (materiale condiviso)

Le forme della satira

PERSIO Profilo letterario: vita, produzione, pensiero. L'intento moralistico della satira

Dalle *Saturae*: *Proemio* (materiale condiviso)

La satira, un genere "contro corrente" T 5

PETRONIO Profilo letterario: notizie biografiche; il *Satyricon*: trama e personaggi del romanzo; discussione sul genere del *Satyricon*; parodia e realismo.

Dal *Satyricon*: *Trimalchione entra in scena* T 2

La presentazione dei padroni di casa T 3

Il testamento di Trimalchione T 4

Il lupo mannaro T 6 (latino)

La matrona di Efeso T 8 (par. 7-8 in latino)

PLINIO IL VECCHIO Profilo letterario: vita, produzione, pensiero.

Dalla *Naturalis historia*: *Il genere umano: l'inatteso pessimismo di Plinio* (7, 1-5) (materiale condiviso)

MARZIALE Profilo letterario: vita, produzione, pensiero. Comicità e realismo; il *fulmen in clausula*.

Dagli *Epigrammata*: *Una vita felice* T1 (latino)

Un poesia che "sa di uomo" T 2

Distinzione tra letteratura e vita T3

La sdentata T 4 (latino)

Un solo occhio (latino) Materiale condiviso

Da medico a becchino (latino) Materiale condiviso

A caccia della dote (latino) Materiale condiviso

Guardati dalle amicizie interessate T 7 (latino)

L'eruzione del Vesuvio T11 (latino)

Erotion T 12 (latino)

La bella Fabulla T13 (latino)

Le forme della retorica

Il dibattito sulla decadenza dell'oratoria

QUINTILIANO Profilo letterario: vita, *l'Istitutio oratoria*. La formazione dell'oratore; i precetti pedagogici

Dall'*Istitutio oratoria*: *Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore* T 2

Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale T 3-4-5

L'importanza della ricreazione T 6

Il maestro ideale T 10 (par.4-5 in latino)

GIOVENALE Profilo letterario: vita, produzione, pensiero. *L'indignatio* e la condanna del malcostume.

Dalle: *Satire*: *Chi è povero, vive meglio in provincia* T 1

Una città crudele con i poveri T 2

Eppia la gladiatrice T 3

Messalina, "Augusta meretrix" T 4

Mens sana in corpore sano vv. 354-364 (materiale condiviso)

L'oratoria e l'epistolografia nel I sec. d. C.

PLINIO IL GIOVANE Profilo letterario: vita, opere. Il *Panegyricus* a Traiano. L'epistolario, il rapporto con i cristiani.

Dal *Panegyricus*: *Traiano e l'imposizione della libertà* T 5

Dalle *Epistulae*: *L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio* T 6

Uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani T 7-8

La storiografia nel I sec. d. C.

TACITO Profilo letterario: vita; le opere monografiche e storiche; il giudizio sul principato; lo stile

Dal *De vita et moribus Iulii Agricolae*: *Dopo una vita trascorsa nel silenzio* T 1

Un deserto chiamato pace T 6

La schiavitù imposta dai Romani T 7

Dalla *Germania*: *L'incipit dell'opera* T 2 (latino)

Purezza razziale e aspetto fisico dei germani T 3 (latino)

Le risorse naturali e il denaro T 4

La fedeltà coniugale T 5

I costumi dei germani (materiale condiviso)

Dalle *Historiae*: *Il punto di vista dei Romani* T 8

Dagli *Annales*: *Il proemio* T 9

Un "incidente" in mare T 12 - 13

La morte di Agrippina T 14

La persecuzione dei cristiani T 17

APULEIO Profilo letterario: vita; le *Metamorfosi*: struttura dell'opera; la favola di Amore e Psiche; il tema della "curiositas"; il significato simbolico.

Dalle *Metamorfosi*: *Il proemio e l'inizio della narrazione* T2

Lucio diventa asino T 3

La preghiera a Iside T 4

Il ritorno alla forma umana di Lucio T 5

Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca T6

La trasgressione di Psiche T 7

Psiche è salvata da Amore T 8

La letteratura cristiana: caratteri generali. Origine e primi sviluppi della letteratura cristiana

Veretes latinae, Vulgata, Acta martyrum et Passiones

Dalla *Passio Perpetuae et Felicitatis*: Dal diario di una futura martire; Il giorno della vittoria. (materiale condiviso)

Gli apologisti: Minucio Felice e Tertulliano

Cenni alla Patristica ed a s. Agostino

Dalle *Confessiones*: *Il tempo è inafferrabile* T 5-6

La misurazione del tempo avviene nell'anima T7

PROGRAMMA DI ITALIANO
PROF.^{SSA} ENRICA MARIA BERETTA

Testi in adozione:

- LANGELLA ET AL., *Amor mi mosse*, voll. 4-5-6-7, Pearson
- DANTE ALIGHIERI, *La Divina Commedia. Paradiso*, ed. libera

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEI PROCESSI CULTURALI

- Rafforzamento del metodo di studio acquisito negli scorsi anni
- Conoscenza dei contenuti fondamentali di ogni disciplina
- Potenziamento del linguaggio specifico di ogni disciplina
- Rafforzamento delle capacità di analisi, della rielaborazione dei contenuti e consolidamento delle capacità di sintesi
- Rafforzamento della capacità di operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari
- Potenziamento dell'autonomia di lavoro

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere le linee essenziali dello sviluppo della produzione letteraria italiana dal Romanticismo alla seconda metà del Novecento, evidenziando i legami esistenti tra gli eventi storici, le strutture sociali ed economiche e la produzione letteraria
- Conoscere i contenuti, le coordinate temporali e la poetica dei principali autori studiati
- Individuare il significato generale di un testo e riconoscere le sue strutture fondamentali
- Individuare le relazioni più significative tra testi dello stesso autore o di autori diversi (temi trattati, generi letterari di riferimento, scelte linguistiche e stilistiche)
- Cogliere le relazioni più evidenti delle opere e degli autori con il contesto storico-culturale coevo (filosofico, politico, artistico, socio-economico)
- Saper progettare e produrre testi conformi alle tipologie previste per l'esame di stato analizzando i documenti forniti per produrre argomentazioni coese e funzionali
- Formulare essenziali giudizi critici fondati sulle conoscenze e sulle abilità acquisite

ABILITÀ

- Conoscere il quadro storico della letteratura, le biografie e i testi degli autori dal Romanticismo al secondo dopoguerra
- Conoscere gli stili e le scelte linguistiche della comunicazione letteraria nel quadro dello sviluppo dei generi, le figure di significato, suono e ordine più ricorrenti e significative ai fini della comunicazione letteraria negli autori trattati
- Conoscere, comprendere e contestualizzare otto canti tratti dal Paradiso di Dante
- Inserire nell'asse storico-temporale fenomeni e autori
- Comprendere i collegamenti tra autori e opere dello stesso genere letterario
- Riconoscere e analizzare gli aspetti linguistici e stilistici dei testi letterari di autori trattati e non, contestualizzandoli, a livello semantico, retorico e metrico
- Analizzare per iscritto un testo letterario in prosa e/o in poesia

- Saper produrre in modo adeguatamente argomentato e coeso i testi richiesti dalle tracce delle varie tipologie testuali previste dall'esame di stato

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Presentazione di alcuni approfondimenti da parte degli studenti
- Esercitazioni in classe e a casa
- Visione di video e utilizzo di strumenti multimediali

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

IL ROMANTICISMO E MANZONI: ripasso

GIACOMO LEOPARDI vol. 5

Vita e opere. La formazione culturale tra Classicismo e Romanticismo. La teoria del piacere, la poetica dell'indefinito del vago. La concezione della natura.. Il concetto di "noia". La consapevolezza del "vero". Pessimismo e progressismo.

Dallo *Zibaldone*: *La teoria del piacere* T 2

La poetica del vago e indefinito e della rimembranza T 4

Dalle *Operette morali*: *Dialogo della Moda e della Morte* T 17

Dialogo di un folletto e di uno gnomo (materiale condiviso)

Dialogo della Natura e di un Islandese T 18

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere T 20

Dai *Canti*: *L'infinito* T 7

Alla luna T 9

La sera del dì di festa T 8

Il passero solitario T 6

A Silvia T 10

La quiete dopo la tempesta T 12

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia T 11

La ginestra o il fiore del deserto T 16 (vv. 1-157; 297-317)

QUADRO STORICO E LETTERARIO DEL SECONDO OTTOCENTO vol. 6

Charles Baudelaire: un nuovo linguaggio poetico

Da *Lo spleen di Parigi*: *Perdita d'aureola* T 1

Da *I fiori del male*: *L'albatro* T 2

Corrispondenze T 3

Spleen T 4

CENNI ALLA SCAPIGLIATURA

La poetica e gli autori. La contestazione antiborghese; il fascino dell'ignoto

E. Praga, *Preludio* (materiale condiviso)

I.U. Tarchetti, *Fosca, o della malattia personificata* T 8

LA POETICA DEL NATURALISMO E DEL VERISMO

GIOVANNI VERGA

Vita e opere. La svolta verista. La "lotta per la vita" come legge di natura. L'ideale dell'ostrica. L'artificio della regressione. Il discorso indiretto libero. Il Ciclo dei Vinti.

Da *Vita dei campi*: Lettera prefatoria a Salvatore Farina T 1

Fantasticherie T 2

Rosso Malpelo T 3

La lupa T 4

Da *Novelle rusticane*: *La roba* T 10

I Malavoglia: Prefazione al ciclo dei Vinti T 5

Barche sull'acqua e tegole al sole T 6

La morte di Bastianazzo cap III (materiale condiviso)

'Ntoni al servizio di leva e il negozio dei lupini T 7

"Pasta e carne tutti i giorni" T 8

L'espiazione dello zingaro T 9

SIMBOLISMO E DECADENTISMO

La poesia simbolista in Francia: cenni a Rimbaud, Verlaine, Mallarmé. La visione del mondo decadente. Il rifiuto del Positivismo. La rivoluzione del linguaggio poetico.

P. Verlaine, *Languore* T 1

A. Rimbaud, *Il poeta veggente* T 1

GIOVANNI PASCOLI

Vita e opere. La poetica e il linguaggio. La poetica del fanciullino. Il "nido". La natura. La novità delle soluzioni formali.

Da *Il fanciullino*: *La poetica del fanciullino* T 1

Da *Myricae*: *X Agosto* T 6

Novembre p.399

Il lampo T 4

Il tuono T 5

L'assiuolo T 7

Dai *Canti di Castelvecchio*: *Nebbia* (materiale condiviso)

Il gelsomino notturno T 9

Il fringuello cieco T 10

La mia sera (materiale condiviso)

Da *Poemi conviviali*: *L'ultimo viaggio* T 14

GABRIELE D'ANNUNZIO

Vita e opere. La poetica. La varietà delle esperienze letterarie. L'estetismo. La natura. L'ideologia del superuomo. Il vitalismo panico. Musicalità e linguaggio analogico.

Da *Il piacere*: *La vita come un'opera d'arte* T 1

Una donna fatale T 2

Dalle *Laudi* : *La sera fiesolana* T 8
La pioggia nel pineto T 9
Meriggio T 10

CARATTERI GENERALI DEL CREPUSCOLARISMO E DEL FUTURISMO

Sergio Corazzini, *Da Piccolo libro inutile: Desolazione del povero poeta sentimentale* T 1
Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del futurismo* T 1
Bombardamento T 2

LUIGI PIRANDELLO vol. 7

Vita e opere. La poetica. L'umorismo. Il relativismo conoscitivo. La crisi dell'identità individuale. La prigione della forma e le vie di fuga. La produzione teatrale.

Da *L'Umorismo: La riflessione e il sentimento del contrario* T 1

Da *Novelle per un anno: La patente* T 2

Il treno ha fischiato T 3

Il fu Mattia Pascal: lettura integrale del romanzo e ripresa di alcuni passi significativi

Da *Uno, nessuno e centomila: Non conclude* T 13

Da *Sei personaggi in cerca d'autore: Dalla vita al teatro* T14

La scena contraffatta T15

ITALO SVEVO

Vita e opere. La poetica. L'inetto. La psicanalisi. La dissoluzione della forma tradizionale del romanzo. Malattia e salute.

Da *La coscienza di Zeno*: Prefazione e preambolo T 7

L'ultima sigaretta T 9

La morte del padre T 10

La salute di Augusta (materiale condiviso)

La liquidazione della psicanalisi T 11

Il trionfo di Zeno e la catastrofe inaudita T 13

GIUSEPPE UNGARETTI

Vita e opere. La poetica. Il poeta soldato. La poesia pura. La condizione esistenziale. La guerra. Il dolore. La memoria.

Da *Il porto sepolto: I fiumi* T 5

In memoria T 1

Il porto sepolto T 2

Veglia T 3

Fratelli T 4

San Martino del Carso T 6

Da *L'Allegria: Mattina* T 7

Girovago T 8

Soldati T 9

Sono una creatura (materiale condiviso)

Dannazione (materiale condiviso)

Da *Sentimento del tempo: Di luglio* T 10
La madre (materiale condiviso)

EUGENIO MONTALE

Vita e opere. La poetica. Il "male di vivere". Il correlativo oggettivo. Gli emblemi della natura. La ricerca del varco. Il fantasma salvifico.

Da *Ossi di seppia: I limoni* T 1
Non chiederci la parola T 2
Merigiare pallido e assorto T 3
Spesso il male di vivere T 4
Forse un mattino andando in un'aria di vetro T 5
Cigola la carrucola del pozzo T 6
Falsetto (materiale condiviso)

Da *Le occasioni: Ti libero la fronte dai ghiaccioli* T 9
Non recidere, forbice, quel volto T 10
La casa dei doganieri T 11

Da *La bufera e altro: La primavera hitleriana* T 12

Da *Satura: Alla mosca* T 16 (I, 1; I, 4; II, 5)
Prima del viaggio (materiale condiviso)

Salvatore Quasimodo, Da *Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici* T 2
Uomo del mio tempo (materiale condiviso)

Umberto Saba, la "poesia onesta". Le forme della tradizione.

Dal *Canzoniere: A mia moglie* T 1
La capra T 2
Amai T 8

Cenni alla narrativa di Italo Calvino

Scrittura

Ripasso e potenziamento delle tipologie testuali A – B - C già previste per l'esame di stato.

DANTE

Paradiso: introduzione alla cantica e struttura
Analisi e commento dei seguenti canti:
I L'ordine universale
III Il tema della beatitudine
VI Giustiniano e l'Impero (vv.1-36; 95-111)
XI S. Francesco
XVII Cacciaguida: l'esilio e la missione di Dante
XXXI Apparizione di s. Bernardo (vv. 43-90)
XXXIII La visione di Dio

PROGRAMMA DI INGLESE
PROF.^{SSA} SARA MARCHESOTTI

Testi in adozione:

- *Letteratura e cultura*
SPIAZZI - TAVELLA, *Performer Heritage*, vol. II, Zanichelli
- *Consolidamento linguistico*
AA VV, *Into Focus B2*, Pearson

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEI PROCESSI CULTURALI

OBIETTIVI FORMATIVI: RELAZIONALI E MOTIVAZIONALI

- Stabilire un confronto rispettoso con i compagni e con gli adulti.
- Sviluppare l'interesse per il proprio percorso formativo e la motivazione ad operare produttivamente in esso.
- Rendere efficace il processo di apprendimento mettendo in atto le strategie più idonee.
- Riconoscere le proprie abilità e valorizzare le proprie competenze.

OBIETTIVI COGNITIVI

- Partecipare in modo produttivo al lavoro didattico: ascoltare attivamente, riattivando conoscenze, schematizzando e sintetizzando quanto viene proposto.
- Dedicare tempi adeguati all'approfondimento individuale.
- Rispettare tempi e consegne.
- Riferire in diverse situazioni comunicative con registro e lessico appropriati.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

OBIETTIVI SPECIFICI

- Comprensione: comprensione globale, selettiva e dettagliata di testi orale e scritti attinenti alle aree specifiche degli indirizzi, con testi anche di tipo letterario e di epoche/provenienze diverse, anche attualità
- Produzione: produzione di testi orali e scritti strutturati, coerenti e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni, con le opportune argomentazioni
- Interazione in lingua straniera con parlanti quali il docente, i coetanei, un parlante madrelingua, in modo chiaro ed appropriato al contesto comunicativo
- Riflessione sulla lingua, la sua evoluzione, i suoi usi, anche in un'ottica comparativa
- Analisi e confronto di testi letterari e di varie tipologie; avviamento alla sintesi nel secondo quadrimestre
- Utilizzo delle nuove tecnologie per approfondimento personale o per sviluppare progetti
- Affrontare argomenti in un'ottica interdisciplinare, seguendo le indicazioni fornite dai docenti del consiglio di classe, anche attraverso lavori di gruppo
- Sapere affrontare prove di verifica sulle abilità linguistiche con esercizi della tipologia First e Invalsi

OBIETTIVI DI COMPETENZA

- Cogliere la specificità del linguaggio letterario
- Analizzare e confrontare testi letterari
- Conoscere le principali tappe storico-sociali, culturali, letterarie e artistiche dei vari periodi
- Analizzare i temi e lo stile degli autori trattati
- Analizzare e confrontare testi letterari/produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere)

ABILITÀ

- Potenziamento delle competenze linguistico-comunicative già acquisite
- Comprensione e produzione scritta/orale in forma chiara, coesa e coerente con le richieste.
- Interazione, anche con parlanti nativi, in modo adeguato sia agli interlocutori sia al contesto.
- Capacità di analizzare e rielaborare i contenuti presentati.
- Capacità di utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Esercitazioni

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

LETTERATURA E CULTURA

THE VICTORIAN AGE

History and Culture

- The dawn of the Victorian Age
- The Victorian compromise
- Early Victorian thinkers
- The American Civil War
- The later years of Queen Victoria's reign: The Liberal and Conservative parties; The Anglo-Boer Wars; Empress of India; The end of an era
- The late Victorians

Literature and Genres

- The Victorian novel
- The late Victorian novel: The psychological novel
- Aestheticism and Decadence

Authors and Texts

- **CHARLES DICKENS**: life and works
 - Oliver Twist: plot, setting and characters
“Oliver wants some more”
 - Hard Times: plot, setting, characters
“Coketown”
- **ROBERT LOUIS STEVENSON**
 - The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde: plot, the double nature of the setting, style, sources, influences and interpretations
“Jekyll’s experiment”
- **OSCAR WILDE**: life and works; the rebel and the dandy
 - The picture of Dorian Gray: plot, setting, characters, narrative technique
“The preface”

THE MODERN AGE

History and Culture

- From the Edwardian Age to the First World War: Edwardian England; The Suffragettes; The outbreak of the war
- Britain and the First World War
- The age of anxiety
- The Second World War: main events (mappa su fotocopia)
- The USA in the first half of the 20th century: America and WWI, Red Scare and Prohibition, The Wall Street Crash and the Great Depression, WWII and the atomic bomb

Literature and Genres

- Modernism
- The modern novel
- A new generation of American writers: The Jazz Age, the Lost Generation

Authors and Texts

- The War poets
WILFRED OWEN
 - “Dulce et Decorum Est”

- **THOMAS STEARNS ELIOT**

- The Waste Land: general features
"The Burial of the Dead"

- **JOSEPH CONRAD**

- Heart of Darkness: general features
"A slight clinking" (lines 1-18)

- **JAMES JOYCE**

- Dubliners: general features.
"Gabriel's epiphany"

- **GEORGE ORWELL**

- Nineteen Eighty-Four: general features
"Big Brother is watching you"

- **FRANCIS SCOTT FITZGERALD**

- The Great Gatsby: plot and setting, characters, style, symbolic images
"Nick meets Gatsby"

THE PRESENT AGE

Literature and Genres

- Contemporary drama: The Theatre of the Absurd

Authors and Texts

- **SAMUEL BECKETT**

- Waiting for Godot: plot, general features
"Waiting"

- **DORIS LESSING**: life and works, the role of the artist, themes

- The Grass is singing: plot and setting, characters, theme.

-

Fotocopia: "A new and important source of energy" sulla bomba atomica.

CONSOLIDAMENTO LINGUISTICO

Consolidamento delle abilità linguistiche con attività ed esercitazioni sulla tipologia FIRST e INVALSI

- Grammar / use of English
- Vocabulary
- Reading skills
- Writing skills (essay, e-mail, review, article)
- Speaking skills
- Listening skills

EDUCAZIONE CIVICA

Economic literacy

- Economy

PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE PROF. NICOLA GHIARONI

Testi in adozione:

- CRICCO - DI TEODORO, *Itinerario nell'arte. Dal Barocco al Postimpressionismo*, versione arancione, vol. IV, Zanichelli
- E. PULVIRENTI, *Artelogia, Dall'Art Nouveau al Contemporaneo*, versione arancione, vol. V, Zanichelli

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEI PROCESSI CULTURALI

- Attitudine al lavoro secondo un quadro di riferimento di tipo pluridisciplinare
- Individuazione di continuità tra forme di rappresentazione antiche e contemporanee
- Riconoscimento degli stili

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Valorizzazione del senso estetico come forma espressiva
- Consapevolezza e responsabilità verso il patrimonio artistico
- Acquisizione di strumenti civici, filologici e interpretativi sui beni culturali e ambientali

ABILITÀ

- Ampliamento delle conoscenze in ambito rappresentativo
- Sviluppo delle competenze critiche in ambito visivo

METODOLOGIE

- Slides
- Google Arts
- PowerPoint
- Libro di testo

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

IL ROMANTICISMO → VOL. 4, CAP. 25

- “Il naufragio della speranza”, Caspar David Friedrich, 1824 → p. 214
- “L'incubo”, Johann Heinrich Füssli, 1779 → p. 217
- “Studio di cumuli”, John Constable, 1822 → p. 221
- “La zattera della Medusa”, Théodore Géricault, 1819 → p. 233
- “La libertà che guida il popolo”, Eugène Delacroix, 1830 → p.240
- “Il bacio”, Francesco Hayez, 1859 → p. 252
- La scuola di Barbizon → p.259
- “L'atelier”, Gustave Courbet, 1854 → p. 263

- “Vagone di terza classe”, Honoré Daumier, 1862 → p. 268
- “Campo italiano della battaglia di Magenta”, Giovanni Fattori, 1862 → p. 275
- “La torre Eiffel”, 1889 → p.288
- Viollet Le Duc e John Ruskin → p. 293

L'IMPRESSIONISMO → VOL. 4, CAP. 26

- “Le déjeuner sur l’herbe”, Edouard Manet, 1863 → p. 306
- “Il bar delle Folies Bergère”, Edouard Manet, 1882 → p. 310
- “La cattedrale di Rouen”, Claude Monet, 1892 → p. 315
- “Lo stagno delle ninfee”, Claude Monet, 1899 → p. 317
- “La lezione di danza”, Edgar Degas, 1873 → p. 320
- “Ballo al moulin de la Galette”, Auguste Renoir, 1876 → p. 329
- “Sakuntala”, Camille Claudel, 1886 → classroom
- “L’isola dei morti”, Arnold Böcklin, 1883 → classroom
- Cronofotografia → p. 350

TENDENZE POST-IMPRESSIONISTE → VOL. 4, CAP. 27

- “La montagne Saint Victoire”, Paul Cézanne, 1898 → p. 362
- “Une dimanche à l’île de la grande jatte”, George Seurat, 1884 → p. 368
- “Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?”, Paul Gauguin, 1897 → p. 378
- “I mangiatori di patate”, Vincent van Gogh, 1885 → p. 382
- “La stanza ad Arles”, Vincent van Gogh, 1889 → p. 387
- “Notte stellata”, Vincent van Gogh, 1889 → p. 388
- “Campo di grano con corvi”, Vincent van Gogh, 1890 → p. 389
- Divisionismo italiano: Giovanni Segantini e Pellizza da Volpedo → p. 397

ART NOUVEAU → ARTELOGIA, VOL. 5, CAP. 19

- “Pensilina della metropolitana parigina”, Hector Guimard, 1903 → p. 12
- “La Sagrada Família”, Antoni Gaudí, 1883-1926 → p. 14
- “Arts and Crafts”, William Morris, La nascita del design → p. 19
- “Palazzo della Secessione”, Joseph Olbrich, 1898 → p. 22
- “Giuditta I”, Gustav Klimt, 1901 → p. 29
- “Il Bacio”, Gustav Klimt, 1908 → p. 31

AVANGUARDIE ARTISTICHE → CAP. 20

- “Sera sul corso Karl Johan”, Edward Munch, 1892 → p. 60
- “L’urlo”, Edvard Munch, 1893 → p. 61
- “Entartete kunst”, arte degenerata → p.66
- “L’abbraccio”, Egon Schiele, 1917 → p. 73
- “Les demoiselles d’Avignon”, Pablo Picasso, 1907 → p. 82
- “Ritratto di Ambroise Vollard” Pablo Picasso, 1909 → p. 83
- “Guernica”, Pablo Picasso, 1937 → p. 88
- “La città che sale”, Umberto Boccioni, 1910 → p. 102
- Corpi e spazi amalgamati → p. 104

- “Forme uniche della continuità nello spazio”, Umberto Boccioni, 1913 → p. 105
- “Le mani del violinista”, Giacomo Balla, 1912 → p. 107
- “Bambina che corre sul balcone”, Giacomo Balla, 1912
- “La centrale elettrica”, Antonio Sant’Elia, 1914 → p. 113
- “Il canto d’amore”, Giorgio de Chirico, 1910 → p. 119
- “Le muse inquietanti” Giorgio De Chirico, 1917 → p. 120
- Il Bauhaus → p.131
- “Lo spirito del nostro tempo”, Raoul Hausmann, 1919 → p. 144
- “Nu descendant un escalier”, Marcel Duchamp, 1912
- “Fontana”, Marcel Duchamp, 1917 → p. 146
- “Cadeau”, Man ray, 1921 → pp. 148-149
- “L’impero delle luci” René Magritte, 1954 → p. 158
- “La persistenza della memoria”, Salvador Dalì, 1931 → p. 161
- “La venere a cassetti”, Salvador Dalì, 1936
- Salvador Dalì atomico → pp. 164-165
- “Relatività”, M. C. Escher, 1960 → p. 167
- “Officine Fagus”, Walter Gropius, 1911 → p. 169
- “Bauhaus di Dessau”, Walter Gropius, 1925 → p. 170
- “Ville Savoye”, Le Corbusier, 1931 → pp. 176-177
- “Unité d’habitation à Marseille”, Le Corbusier, 1952 → p. 178
- “Cappella di Ronchamp”, Le Corbusier, 1955 → p. 179
- “La casa del fascio”, Giuseppe Terragni, 1932
- “La casa sulla cascata”, F. Lloyd Wright, 1936 → p. 186
- “Museo Guggenheim”, New York, F.L. Wright → p. 187

REALISMI DEL NOVECENTO → CAP. 21

L’abbandono delle avanguardie, il ritorno all’ordine

- “Bambina che gioca sul tappeto rosso”, Felice Casorati → p. 209
- “Ritratto di Silvana Cenni”, Felice Casorati, 1922 → p. 210
- “Periferia”, Mario Sironi, 1920 → p. 213
- “Arengario, piazza Duomo, Milano”, Giovanni Muzio e altri, 1936 → p. 218
- “Grattacielo Pirelli”, Giò Ponti (architetto e designer), 1960 → pp. 218-219
- “Crocifissione”, Renato Guttuso, 1939 → p. 228
- “Vucciria”, Renato Guttuso, 1974

Nuova Oggettività tedesca → pag. 232

- “Le madri”, Kathe Kollowitz, 1922 → p. 233
- “Adolfo il superuomo ingoia oro e suona falso”, John Heartfield, 1936 → p. 237

Messico e Stati Uniti → pag. 238

- “Viva la vida”, Frida Kahlo, 1954
- “Sole di Mattina”, Edward Hopper, 1952
- “Autoritratto sulla Bugatti verde”, Tamara De Lempicka, 1929

ARTE CONTEMPORANEA → CAP. 22

- Il concetto si fa arte → p. 269
- Joseph Beuys: 7000 Eichen, Documenta, Kassel → pp. 320-321

EDUCAZIONE CIVICA

- Due metodi a confronto: il restauro interpretativo di Viollet le Duc e la posizione di 'non intervento' in John Ruskin
- Joseph Beuys: 7000 Eichen, Documenta, Kassel

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA PROF. LIDIO TRENTA

Testo in adozione:

CASSINOTTI - MARINONI, *Sulla tua parola*, Marietti Scuola

COMPETENZE

- Saper riconoscere il ruolo della religione nella società
- Saper istituire confronti e collegamenti tra conoscenze scientifiche, storiche e filosofiche apprese
- Saper individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

SOCIETÀ, ECONOMIA E SVILUPPO

- Modelli economici e valori etici
- La dottrina sociale della Chiesa: documenti principali e principi di riferimento
- La globalizzazione
- Il terzo settore e il commercio equo e solidale
- Il sistema finanziario e la finanza etica
- La Chiesa e la questione ambientale

UN MONDO GIUSTO

- La dignità della persona e i diritti umani
- Il senso del lavoro
- Il razzismo
- Lo Stato e il valore della politica
- Laicità e religione
- Legalità, obiezione di coscienza e giustizia penale
- La Costituzione italiana e i valori cristiani
- Le guerre

EDUCAZIONE CIVICA

- La sharing economy: principi, valori ed esempi

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA CONSIGLIO DI CLASSE

Testo in adozione:
nessuno

COMPETENZE

- Sviluppare un pensiero riflessivo e critico
- Cogliere la complessità del mondo reale
- Prendere coscienza delle situazioni di fragilità
- Formulare risposte fondate e argomentate

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Costituzione	Il mistero di Pinocchio	Storia e Filosofia
	L'identità degradata	Storia e Filosofia
	Don Lorenzo Milani	Storia e Filosofia
	Fabrizio De André	Storia e Filosofia
	Economic literacy	Inglese
	La sharing economy: principi, valori ed esempi	IRC
	Il genocidio degli armeni	CdC
	Spettacolo teatrale "Io sono un po' matto. E tu?" di Dario D'Ambrosi	CdC
	Progetto Donacibo (a titolo volontario)	CdC
	Sostegno a distanza (a titolo volontario)	CdC
Educazione alla salute	Progetto BLSA	CdC
	Incontro con l'associazione ADMO	CdC
	Incontro con l'associazione AVIS	CdC
	La ricerca si racconta	CdC
	Dalla ricerca al volontariato: in viaggio con Anna Carobene	CdC
	Incontro con associazione LULE	CdC

Sviluppo sostenibile	Elettrofisiologia e funzionamento del defibrillatore	Fisica
	La società dei combustibili fossili	Scienze naturali
	Agenda 2030* *UdA completata dopo il 15 maggio	Scienze naturali
	Due metodi a confronto: il restauro interpretativo di Viollet le Duc e la posizione di "non intervento" di John Ruskin	Disegno e Storia dell'Arte
	Joseph Beuys: 7000 Eichen, Documenta, Kassel	Disegno e Storia dell'Arte
Cittadinanza digitale	Safer internet day	CdC

16. Sottoscrizione del “Documento del Consiglio di Classe”

Docente	Disciplina/e	Firma
prof. ^{ssa} Enrica Maria Beretta	Italiano e Latino	
prof. ^{ssa} Anna Di Grazia	Scienze naturali	
prof. Nicola Ghiaroni	Disegno e Storia dell'Arte	
prof. Alberto Marabini	Scienze motorie	
prof. ^{ssa} Sara Marchesotti	Inglese	
prof. Francesco Lorenzo Oggioni	Storia e Filosofia	
prof. ^{ssa} Barbara Piana	Matematica e Fisica	
prof. Lidio Trenta	Religioni cattolica	

Rappresentanti degli Studenti* <i>*per presa visione programmi disciplinari e tabelle a consuntivo delle attività svolte di Educazione civica, Orientamento e PCTO</i>	Angelica Cornalba	
	Matteo Gianoli	

ALLEGATI

ALLEGATO A : GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Griglia di valutazione secondo biennio e classi quinte

LIVELLO / PUNTEGGIO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
Nulla (voto 1)	Prova non eseguita	Inesistenti	Non rilevabili
Quasi nulla (voto 2)	Quasi assenti	Quasi inesistenti	Poco rilevabili
Del tutto insufficiente (voto 3)	Frammentarie e molto lacunose	Non completa il lavoro. Fraintende le richieste. Commette gravi errori di esecuzione degli esercizi. Espone in modo scorretto gli argomenti	Minimamente rilevabili ed applicate in modo disorganico
Gravemente insufficiente (voto 4)	Conoscenza ridotta con lacune gravi	Fraintende, non distingue l'essenziale, esposizione scorretta, poco intelligibile	Scarsamente rilevabili
Insufficiente (voto 5)	Conoscenza con lacune non gravi	Trattazione generica, mnemonica e superficiale. Rielabora con difficoltà, non sempre sa collegare; analisi parziale; esposizione stentata	Appena rilevabili
Sufficiente (voto 6)	Conoscenza degli aspetti essenziali	Argomenta con qualche incertezza e in modo non sempre ordinato, effettua analisi semplici ma corrette e se guidato anche sintesi; effettua qualche collegamento; linguaggio semplice e non del tutto preciso	Usa le conoscenze e gli strumenti per risolvere problemi noti
Discreto (voto 7)	Conoscenza quasi completa	Argomenta in modo ordinato. Sa effettuare analisi e sintesi essenziali; si esprime con proprietà. Opera collegamenti semplici	Usa le conoscenze e gli strumenti per risolvere problemi
Buono (voto 8)	Conoscenza completa	Argomenta, collega, spiega con sicurezza. Effettua analisi e sintesi talvolta complesse; si esprime con proprietà e scioltezza	Qualche spunto critico non sempre approfondito
Ottimo (voto 9)	Conoscenza completa e approfondita	Argomenta con sicurezza e interpreta con qualche spunto originale	Rielaborazione autonoma e personale
Eccellente (voto 10)	Conoscenza completa ed approfondita con ampi riferimenti culturali pluridisciplinari	Argomenta con grande sicurezza e interpreta in modo originale	Rielaborazione autonoma e originale

ALLEGATO B: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

INDICATORI

- Rispetto delle regole e della convivenza civile, secondo le indicazioni del regolamento d'Istituto
- Comportamento responsabile: nel rapporto con tutto il personale della scuola, nell'utilizzo delle strutture e del materiale scolastico, durante tutte le attività scolastiche e in ogni ambito formativo
- Frequenza e puntualità
- Partecipazione e interesse alle lezioni
- Impegno e regolarità nel lavoro a casa e a scuola

VOTO	DESCRITTORI
10	<p>E' la fascia di assoluta eccellenza. Esprime un comportamento costantemente corretto, sia per quanto attiene il rispetto delle regole, sia per l'atteggiamento in ogni occasione di vita della scuola, sia per la puntualità e la diligenza dell'impegno e della frequenza. La scelta di attribuire il massimo dei voti è legata ad una particolare disponibilità dimostrata dallo/a studente alla partecipazione propositiva alle attività della classe, che lo segnala come positivo elemento trainante del gruppo.</p> <p>Tale valutazione può essere attribuita solo nel caso in cui lo/a studente/essa non sia mai stato/a sanzionato/a con nessuna nota disciplinare.</p> <p>Tale valutazione non è compatibile con una reiterazione di ritardi (anche brevi) e/o con la reiterazione dei ritardi nella presentazione delle giustificazioni delle assenze e/o dei ritardi.</p>
9	<p>E' la fascia di eccellenza. Esprime un comportamento costantemente corretto, sia per quanto attiene il rispetto delle regole, sia per l'atteggiamento in ogni occasione di vita della scuola, sia per la puntualità e la diligenza dell'impegno e della frequenza. La valutazione applicata a tutti gli indicatori è quindi sempre positiva.</p> <p>Tale valutazione può essere compatibile anche nel caso in cui lo/a studente/essa sia stato/a sanzionato/a al massimo con una nota disciplinare non grave, che cioè non abbia causato altri provvedimenti disciplinari come la sospensione dalle lezioni.</p> <p>Tale valutazione non è compatibile con una reiterazione di ritardi (anche brevi) e/o con la reiterazione dei ritardi nella presentazione delle giustificazioni delle assenze e/o dei ritardi.</p>
8	<p>E' la fascia che indica un comportamento per quanto attiene i diversi indicatori. Qualche sporadica manchevolezza non inficia un quadro complessivamente positivo, comunque compatibile con le esigenze di una civile convivenza nell'ambito scolastico e con le caratteristiche dell'età adolescenziale.</p> <p>Tale valutazione deve essere attribuita nel caso in cui lo/a studente/essa sia stato/a sanzionato/a al massimo con un'ammonizione scritta, a patto che poi lo/a studente/essa abbia dimostrato di aver compreso i propri errori e abbia quindi corretto il proprio comportamento.</p>
7	<p>Il comportamento dello/a studente/essa è caratterizzato da un atteggiamento di scarsa o solo episodica partecipazione al dialogo educativo. Si possono verificare trasgressioni al Regolamento disciplinare dell'Istituto, per quanto non gravi, che tendono a ripetersi nel tempo. Il quadro complessivo risulta nel complesso accettabile, ma deve essere senza dubbio migliorato.</p> <p>Tale valutazione deve essere attribuita nel caso in cui lo/a studente/essa, nonostante sia stato/a sanzionato/a al massimo con un'ammonizione scritta, abbia ancora messo in atto qualche comportamento scorretto.</p>

6	<p>Il comportamento dello/a studente/essa è caratterizzato da trasgressioni al Regolamento disciplinare dell'Istituto, anche ripetute, sottolineate da provvedimenti disciplinari e da note dei docenti apposte sul registro di classe. Gli episodi in questione, pur reiterati, non hanno tuttavia caratteri tali di gravità da giustificare una valutazione insufficiente.</p> <p>Tale valutazione deve essere attribuita nel caso lo/a studente/essa sia stato/a sospeso/a dalle lezioni una o più volte.</p>
5	<p>Il comportamento dello/a studente/essa è caratterizzato da gravi e ripetute trasgressioni del Regolamento disciplinare dell'Istituto, tali da produrre reiterati richiami e sanzioni disciplinari con allontanamento dalla comunità scolastica, superiore a 15 giorni, anche non continuativi.</p> <p>Mancano segnali concreti di presa di coscienza e non risulta intrapreso, neanche a fronte delle numerose occasioni offerte, un percorso di maturazione e miglioramento. Nel complesso lo/a studente/essa non mostra di volersi inserire armonicamente nella comunità scolastica, ma costituisce un elemento di disturbo per il regolare svolgimento delle lezioni.</p> <p>Il C.d.C. non riconosce, all'interno di questo quadro, la possibilità di intraprendere utili iniziative di recupero.</p>

ALLEGATO C: TRACCE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA **E GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, Felicità raggiunta, si cammina ..., in Ossi di seppia, da Eugenio Montale. L'opera in versi, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina per te su fil di lama.

Agli occhi sei barlume che vacilla, al piede, teso ghiaccio che s'incrina; e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase di tristezza e le schiari, il tuo mattino è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.

Ma nulla paga il pianto del bambino a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 'Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità 'sulle anime invase / di tristezza': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA A2

G. Pascoli, Prefazione ai Canti di Castelvecchio

E su la tomba di mia madre rimangano questi altri canti!... Canti d'uccelli, anche questi: di pettirossi, di capinere, di cardellini, d'allodole, di rosignoli, di cuculi, d'assiuoli, di fringuelli, di passeri, di forasiepe, di tortori, di cincie, di verlette, di saltimpali, di rondini e rondini e rondini che tornano e che vanno e che restano. Troppi? Facciano il nido, covino, cantino, volino, amino almeno qui, intorno a un sepolcro, poiché la crudele stupidità degli uomini li ha ormai aboliti dalle campagne non più così belle e dal sempre bel cielo d'Italia! E sono anche qui campane e campani e campanelle e campanelli che suonano a gioia, a gloria, a messa, a morto; specialmente a morto. Troppo? Troppa questa morte? Ma la vita, senza il pensiero della morte, senza, cioè, religione, senza quello che ci distingue dalle bestie, è un delirio, o intermittente o continuo, o stolido o tragico.

D'altra parte queste poesie sono nate quasi tutte in campagna; e non c'è visione che più campeggi o sul bianco della gran neve o sul verde delle selve o sul biondo del grano, che quella dei trasporti o delle comunioni che passano: e non c'è suono che più si distingua sul fragore dei fiumi e ruscelli, su lo stormir delle piante, sul canto delle cicale e degli uccelli, che quello delle Avemarie.

Crescano e fioriscano intorno all'antica tomba della mia giovane madre queste myricae (diciamo, cesti o stipe) autunnali. Nei luoghi incolti fanno le stipe che fioriscono di primavera, e fanno i cesti, ancor più umili, che fioriscono d'autunno; e la lor fioritura assomiglia. Mettano queste poesie i loro rosei calicetti (che l'inverno poi inaridisce senza farli cadere) intorno alla memoria di mia madre, di mia madre che fu così umile, e pur così forte, sebbene al dolore non sapesse resistere se non poco più d'un anno. Io sento che a lei devo la mia abitudine contemplativa, cioè, qual ch'ella sia, la mia attitudine poetica. Non posso dimenticare certe sue silenziose meditazioni in qualche serata, dopo un giorno lungo di faccende, avanti i prati della Torre. Ella stava seduta sul greppo: io appoggiava la testa su le sue ginocchia. E così stavamo a sentir cantare i grilli e a veder soffiare i lampi di caldo all'orizzonte. Io non so più a che cosa pensassi allora: essa piangeva. Pianse poco più di un anno, e poi morì.

Segui mio padre. E qui, devo chiedere perdono, anche questa volta, di ricordare il delitto che mi privò di padre e madre e, via via, dei fratelli maggiori, e d'ogni felicità e serenità nella vita? No: questa volta non chiedo perdono. Io devo (il lettore comprende) io devo fare quel che faccio. Altri uomini, rimasti impuniti e ignoti, vollero che un uomo non solo innocente ma virtuoso, sublime di lealtà e bontà, e la sua famiglia, morisse. E io non voglio. Non voglio che siano morti.

Se poi qualcuna di queste poesie che contengono cose non solo vere ma esatte (e il lettore comprenderà anche qui: certe cose non s'inventano, anche a volere), ispirasse un più acuto ribrezzo del male, io, oh! non me ne terrei io, ma ne benedirei la memoria de' miei cari martiri, per i quali nessuno (nemmeno i loro assassini) soffrì, e che dalla loro fossa rendono anche oggi, per male, bene.

Castelvecchio di Barga, marzo del 1903.

Comprensione a analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo, mettendone in luce gli snodi fondamentali.
2. Quale immagine viene utilizzata nella descrizione degli uccelli? Quale tono complessivo (allegro etc) queste immagini danno al brano?
3. Analizza il significato della frase "la crudele stupidità degli uomini" nel contesto del testo. Cosa rivela sulla prospettiva dell'autore riguardo all'umanità?
4. In che modo l'autore collega i temi della vita e della morte nel corso del brano? Fornisci esempi specifici dal testo a supporto della tua risposta.
5. Quale ruolo giocano i ricordi della madre dell'autore nella connotazione del paesaggio emozionale del testo? Come trasmette l'autore questi ricordi?
6. Discuti l'impatto della frase "cose non solo vere ma esatte"; cosa suggerisce riguardo alla natura della verità nel contesto della poesia?

Interpretazione

Nel brano proposto, Pascoli affronta diverse tematiche: il rapporto dello scrittore e dell'uomo in generale con la natura; il senso religioso o metafisico che caratterizza l'uomo; la fine della vita; l'origine dell'ispirazione poetica; la funzione della poesia. Sulla base del testo proposto, dell'opera di Pascoli e di altri autori e delle tue letture personali, elabora un testo coerente e coeso in cui metti in luce le diverse interpretazioni che, nel corso dell'Ottocento e del Novecento, sono state date a queste tematiche.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito pro capite medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione 'miracolo economico' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il 'ventre molle debole' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del 'miracolo economico' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico.

"Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analogia prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale.

E una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. (...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il 'principio di cedevolezza' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola 'gentilezza' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

¹ Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le bidonvilles rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: egna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco

Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarci sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte.

Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? (...)

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva - peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto - o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase 'Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità'.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca 'vestigia di una realtà scomparsa'?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di non essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
6. [ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] L'angoscia dell'anonimato. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

N.B. Gli studenti in possesso di PDP-DSA con indicazione di dislessia (F81.0) e disortografia (F81.1) ottengono un punteggio pari ad almeno 9/15 (corrispondente alla sufficienza) negli ambiti degli indicatori "Lessico e stile" e "Correttezza ortografica e morfosintattica".

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

N.B. Gli studenti in possesso di PDP-DSA con indicazione di dislessia (F81.0) e disortografia (F81.1) ottengono un punteggio pari ad almeno 9/15 (corrispondente alla sufficienza) negli ambiti degli indicatori "Lessico e stile" e "Correttezza ortografica e morfosintattica".

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

N.B. Gli studenti in possesso di PDP-DSA con indicazione di dislessia (F81.0) e disortografia (F81.1) ottengono un punteggio pari ad almeno 9/15 (corrispondente alla sufficienza) negli ambiti degli indicatori "Lessico e stile" e "Correttezza ortografica e morfosintattica".

ALLEGATO D: TRACCE DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Rinviando agli atti a disposizione della scuola per la consultazione delle tracce della seconda prova (alla data di sottoscrizione del presente documento ancora ignote), si allegano qui di seguito le griglie di valutazione:

ESAME DI STATO 2024-25 – COMMISSIONE GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

Candidato Classe 5

Viene assegnato un punteggio grezzo *massimo* pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.

INDICATORI	punti	Problema					Quesiti n.			
		a	b	c	d	e				
COMPRENDERE	0									
	1									
	2									
	3									
	4									
	5									
INDIVIDUARE	0									
	1									
	2									
	3									
	4									
	5									
	6									
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO	0									
	1									
	2									
	3									
	4									
	5									
ARGOMENTARE	0									
	1									
	2									
	3									
	4									
Pesi problema/quesiti		1	1	1	1	1	1	1	1	1
Subtotali										

Corrispondenza	
153-160	20
144-152	19
134-143	18
124-133	17
115-123	16
106-114	15
97-105	14
88-96	13
80-87	12
73-79	11
66-72	10
59-65	9
52-58	8
45-51	7
38-44	6
31-37	5
24-30	4
16-23	3
9-15	2
<9	1

VALUTAZIONE PROVA/20
--

Totale

N.B.: La somma dei pesi assegnati ai diversi punti del problema deve dare 4; tali pesi vengono fissati dopo la pubblicazione del testo della prova. I descrittori per ogni indicatore sono sul retro della presente scheda di valutazione.

Il presidente della Commissione:

I commissari:

prof. prof.

prof. prof.

prof. prof.

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	Punto non affrontato	0
	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli, analogie o leggi	1
	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato	2
	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate	3
	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato	4
	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta	Punto non affrontato.	0
	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova, non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni	1
	Conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova o non imposta correttamente il procedimento risolutivo. Individua con difficoltà o errori gli strumenti formali opportuni	2
	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova e individua le relazioni fondamentali tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente tutto il procedimento risolutivo	3
	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e le possibili relazioni tra le variabili. Individua gran parte delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti	4
	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e tutte le relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più efficienti. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni	5
Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione della prova, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard	6	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	Punto non affrontato.	0
	Formalizza le situazioni problematiche in modo inadeguato. Non applica correttamente gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la soluzione	1
	Formalizza le situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione	2
	Formalizza le situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto	3
	Formalizza le situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto	4
	Formalizza le situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	Punto non affrontato.	0
	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	1
	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.	2
	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.	3
	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.	4